

30/08/2010

DOGANE, AL VIA LE PROCEDURE PER LE PROGRESSIONI NELLE AREE: GRUPPI DI LAVORO O COMMISSIONI DI VALUTAZIONE...?

L'Agenzia delle Dogane, con determinazioni della Direzione Centrale Personale e Organizzazione datate 25 maggio 2010, **ha indetto le procedure di selezione per i passaggi economici all'interno delle aree.**

I relativi bandi prevedono la formazione di una **graduatoria Nazionale** scaturente dalla sommatoria dei dati regionali; **i posti messi a concorso sono nazionali** e nessuna suddivisione regionale è stata effettuata dal bando stesso, infatti gli adempimenti dei direttori regionali si limitano alla sola predisposizione della **fase istruttoria della procedura** con la compilazione di elenchi dei partecipanti e la successiva trasmissione all'amministrazione centrale ai fini della compilazione della graduatoria di merito così come prevede il bando all'art. 4 comma 2, dove leggiamo *"...Al termine della fase istruttoria, ogni struttura direzione regionale e/o interregionale redigerà due separati elenchi, uno relativo alla procedura selettiva per lo sviluppo economico con decorrenza dal 1 gennaio 2007 e l'altro relativo alla procedura selettiva per lo sviluppo economico con decorrenza dal 1 gennaio 2008..."* (comma 3 , art 4) *"... gli elenchi una volta validati, dai direttori regionali, dovranno essere trasmessi, tramite posta elettronica, al centrale ufficio normativa e contenzioso del lavoro e progressioni del personale, che provvederà a redigere le due graduatorie nazionali di merito delle due procedure selettive..."*

Il bando stabilisce, inoltre, le modalità e i programmi di esame, sempre **su base nazionale**, dello svolgimento dell'eventuale prova teorico-pratica, da espletarsi, nel caso in cui si verificassero situazioni di parità di punteggio tali da incidere sull'individuazione degli aventi diritto all'attribuzione della nuova fascia economica. La procedura di selezione prevede, pertanto, una **"Commissione esaminatrice di valutazione nazionale"**, nell'eventualità della prova teorico pratica, **nominata appositamente dal Direttore Centrale del Personale** (comma 6,art. 4); **d'altronde non poteva essere altrimenti, in quanto, la formazione della graduatoria è nazionale e nessuna suddivisione dei posti messi a concorso è stata prevista su base regionale.**

Per dare corso alla fase istruttoria della procedura, otto strutture, tra regionali ed interregionali hanno pubblicato già le determine per la compilazione degli elenchi dei partecipanti.

Da un'analisi delle relative determine, pubblicate sui vari siti regionali, **abbiamo riscontrato una diversità del modus operandi:**

- 1) quattro direzioni regionali: Lombardia; Veneto; Sardegna e Sicilia, hanno istituito **"Gruppi di lavoro"** per assicurare *"... trasparenza e celerità alle procedure in argomento..."*
- 2) quattro direzioni: Lazio e Umbria; Toscana; Puglia e Basilicata; Campania e Calabria, invece, hanno istituito delle **"Commissioni di valutazione"** *per esigenze di celerità e speditezza delle procedure..."*

Nell'ambito della stessa procedura nazionale, troviamo, pertanto, due "pensieri" diversi di operare!
A nostro avviso, l'istituzione dei gruppi di lavoro, trova, dal punto di vista giuridico, più rispondenza ai dettami del bando; l'istituzione delle Commissioni di valutazione presuppone, invece, **una doppia valutazione** all'atto dell'assemblaggio dei dati regionali con quelli dell'eventuale graduatoria nazionale.

Le premesse procedurali, di cui sopra lasciano, questa O.S. alquanto perplessa in considerazione anche della recente esperienza relativa ai bandi del 2001 e del successivo contenzioso scaturito. L'UGL invita, pertanto, l'Amministrazione centrale, a voler fare chiarezza sulla questione, al fine di armonizzare ed omologare i processi, per garantire l'equità fra tutti i partecipanti e per evitare nuovi, ipotizzabili, ricorsi giudiziari.